



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

POR SARDEGNA 2000- 2006

CAPITOLATO D'ONERI

DELLA GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA ELABORAZIONE, ATTUAZIONE E VERIFICA DEI PIANI LOCALI UNITARI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA ATTIVAZIONE E GESTIONE DEGLI OSSERVATORI PROVINCIALI DELLE POLITICHE SOCIALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.2 – Azione 5.2 b

INDICE

Articolo 1

Definizioni e documentazione messa a disposizione dei concorrenti

Articolo 2

Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative

Articolo 3

Quadro di riferimento

Articolo 4

Oggetto della gara

Articolo 5

Descrizione dei servizi richiesti

Articolo 6

Responsabile del Procedimento

Articolo 7

Durata del Servizio

Articolo 8

Corrispettivo economico

Articolo 9

Modalità di pagamento



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

Articolo 10

Modalità di conferimento del Servizio

Articolo 11

Termini di presentazione della domanda di partecipazione

Articolo 12

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Articolo 13

Requisiti per la partecipazione e documentazione da presentare per partecipare alla gara

Articolo 14

Criteri di valutazione dell'offerta

Articolo 15

Composizione del gruppo di lavoro e modalità di svolgimento del servizio

Articolo 16

Oneri ed obbligo dell'Aggiudicatario

Articolo 17

Svolgimento della gara

Articolo 18

Inizio delle prestazioni

Articolo 19

Subappalto

Articolo 20

Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro dell'Aggiudicatario con terzi

Articolo 21

Proprietà delle risultanze

Articolo 22

Responsabilità

Articolo 23

Sospensione del servizio

Articolo 24

Recesso



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

Articolo 25

Inadempimento e risoluzione del contratto

Articolo 26

Riduzione del finanziamento e variazione di parti dell'attività

Articolo 27

Riservatezza

Articolo 28

Foro Competente

Articolo 29

Rinvio



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

Articolo 1

Definizioni e documentazione messa a disposizione dei concorrenti

1. Nel presente capitolato d'oneri e nella annessa documentazione sarà usata la seguente terminologia:

- "Responsabile di Misura": Direttore del Servizio Programmazione Sociale dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- "Capitolato": il presente Capitolato d'Oneri;
- "POR": Programma Operativo Regionale (POR) Sardegna 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea in data 8 agosto 2000 – decisione C(2000) 2359, modificato in data 15 dicembre 2004 – Decisione C(2004) 5191, a seguito della riprogrammazione di metà percorso, e successivamente con Decisione C (2005) 4820 del 1° dicembre 2005;
- "CE": Commissione Europea;
- "Committente/Amministrazione appaltante/Amministrazione": Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Servizio Programmazione sociale;
- "Servizio": assistenza tecnica alla elaborazione, attuazione e verifica dei piani locali unitari dei servizi alla persona, alla progettazione e all'avvio del Sistema Informativo Sociale, all'attivazione e gestione degli osservatori provinciali delle politiche sociali;
- "Aggiudicatario": soggetto singolo o in forma di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;
- "Offerente" - "Concorrente": soggetto pubblico o privato, singolo o raggruppato, che presenta la propria offerta in vista dell'aggiudicazione dell'appalto;
- "Enti locali": Comuni singoli o associati e Province;
- "PLUS": piano locale unitario dei servizi alla persona (art. 20 L.R. 23/2005);
- "Linee guida": linee guida per l'avvio dei Piani locali unitari dei servizi alla persona (deliberazione Giunta Regionale n. 23/30 del 30/05/2006);
- "GtP" Gruppo tecnico di PLUS: strumento operativo, di supporto, e assistenza tecnica degli organi competenti per l'avvio e per la predisposizione del PLUS;
- "RTI": Raggruppamento temporaneo di imprese.

2. Viene resa disponibile sul Sito Internet www.regione.sardegna.it la seguente documentazione:

- Presente Capitolato d'Oneri e bando di gara;
- Programma Operativo della Regione Sardegna 2000-2006 (POR);
- Complemento di Programmazione del POR Sardegna;
- Documentazione relativa alla progettazione integrata;
- Deliberazioni della Giunta Regionale;
- Linee guida per l'avvio dei Piani locali unitari dei servizi alla persona (deliberazione Giunta Regionale n. 23/30 del 30/05/2006).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico Tel. 070/6067041 Fax 070/6065299 - e-mail: san.urp@regione.sardegna.it

Articolo 2

Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative

- Direttive CEE n. 92/50 e n. 97/52.
- Decreto Legislativo 157/95 e s.m.i.
- Regolamenti (CE) n. 1260/99, n. 448/2004, n. 438/2001, n. 448/2001.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

- Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C 2000 del 1° agosto 2000, modificato con Decisione C(2004) 4689 del 30 novembre 2004, a seguito della riprogrammazione di metà percorso.
- Programma Operativo Regionale (POR) Sardegna 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea in data 8 agosto 2000 – decisione C(2000) 2359, modificato in data 15 dicembre 2004 – Decisione C(2004) 5191, a seguito della riprogrammazione di metà percorso, e successivamente con Decisione C (2005) 4820 del 1° dicembre 2005.
- Complemento di Programmazione del POR Sardegna approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 2 febbraio 2006.
- L. R. n. 23/2005 “Sistema integrato dei servizi alla persona”.
- Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- Documenti sulla progettazione integrata disponibili nella sezione “speciali” del sito della Sardegna.
- Linee guida per l'avvio dei Piani locali unitari dei servizi alla persona approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/30 del 30/05/2006.
- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 54/75 del 30/12/2004; n. 38/20 del 2/8/2005; n. 52/5 del 9/11/2005.

Articolo 3

Quadro di riferimento

1. Sistema integrato dei servizi alla persona

La Regione Sardegna con la L.R. n. 23/2005, nel recepire gli indirizzi della Legge 328/2000, ha disegnato la nuova architettura del “Sistema integrato dei servizi alla persona”. Questa legge, fortemente orientata verso la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sia sociali che sanitari, ha individuato nel Piano Locale Unitario dei Servizi lo strumento con il quale i Comuni, le aziende USL e le Province danno concreta attuazione alle strategie di pianificazione locale e individuano le risposte appropriate ai bisogni sociali, sanitari e sociosanitari. Il PLUS diventa pertanto lo strumento di promozione dei livelli essenziali di assistenza e di tutela dei diritti della popolazione in materia sociale e sanitaria, di responsabilizzazione dei cittadini e delle istituzioni, di coordinamento ed integrazione delle politiche sociali dei Comuni.

La Regione, attraverso la legge regionale sui servizi alla persona, recentemente approvata, e il Piano regionale dei servizi sociali in discussione in Consiglio Regionale, ha individuato con chiarezza nella programmazione integrata tra sociale e sanitario, ma non solo, e nella programmazione unitaria a livello di ambito distrettuale, le modalità per il superamento dei più importanti elementi critici che hanno caratterizzato finora gli interventi sociali e sanitari nella regione.

Questa fase di profondo cambiamento coinvolge le professioni sociali e sanitarie chiamate a ridefinire in termini tecnici il sistema di welfare, gli amministratori locali chiamati ad individuare forme di collaborazione interistituzionale di gestione associata, il privato sociale e il mondo delle imprese chiamati a qualificare professionalmente i propri interventi in funzione di un ruolo più incisivo nella definizione di obiettivi e priorità.

Diventa pertanto indispensabile accompagnare il processo di costruzione dei PLUS con un adeguato supporto tecnico professionale rivolto agli ambiti territoriali coinvolti, da parte di soggetti accreditati che abbiano maturato la necessaria esperienza in tema di programmazione locale e progettazione partecipata.

2. Progettazione integrata

Questa fase di profondo cambiamento che interessa il sistema dei servizi alla persona, si integra con il nuovo percorso della progettazione integrata avviato dall'Amministrazione Regionale per finalizzare strategicamente le risorse del POR e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate.

Nell'ambito della progettazione integrata, il programma di pianificazione delle risorse finalizzate al recupero della coesione sociale è l'allegato 6.1 “Elementi per la predisposizione dei progetti integrati di sviluppo regionale”. Gli



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

strumenti operativi da esso individuati (i "Patti per il sociale") sono parte integrante della programmazione locale, sociale, sociosanitaria e sanitaria.

Il progetto integrato per l'inclusione sociale individua, quali azioni prioritarie, la promozione dell'integrazione sociale dei soggetti a rischio di esclusione e la promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati. Prevede, inoltre, azioni di sistema trasversali agli obiettivi tra le quali rientra l'affiancamento e la supervisione nella stesura del Piano Locale Unitario dei Servizi di cui al presente bando.

I "Patti per il Sociale", ove presenti, sono uno degli strumenti di attuazione del PLUS. Le condizioni per l'integrazione tra i Patti per il Sociale e i PLUS possono essere così sintetizzate:

- i "Patti per il Sociale" costituiscono impegni prioritari del coordinamento dei Sindaci dell'ambito, della Provincia e dell'Azienda Usl e della Conferenza di programmazione per l'adozione del PLUS;
- le azioni e gli interventi previsti nei Patti per il Sociale devono essere condivisi dalla Conferenza di Programmazione e dalla Conferenza di servizi che approva il PLUS;
- l'ambito di riferimento dei Patti per il Sociale deve di norma coincidere con l'ambito territoriale del PLUS.

Articolo 4

Oggetto della gara

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza tecnica agli Enti locali e alle Aziende USL impegnati nella programmazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi alla persona in attuazione della L.R. 23/2005. L'assistenza tecnica è riferita in particolare alla elaborazione, attuazione e verifica dei PLUS, alla corretta applicazione delle Linee guida, alla progettazione e all'avvio del Sistema Informativo Sociale, all'attivazione e gestione degli Osservatori Provinciali delle politiche sociali.

Articolo 5

Descrizione dei servizi richiesti

L'elencazione che segue contiene l'indicazione delle attività che devono necessariamente formare l'oggetto dell'offerta tecnica e che devono, pertanto, essere svolte dall'Aggiudicatario. Eventuali proposte relative ad attività aggiuntive rispetto a tale elencazione sono comunque tenute in considerazione in sede di valutazione delle offerte.

Formano oggetto dell'offerta tecnica:

1. le attività finalizzate a:

- a) garantire una costante e qualificata assistenza tecnica e professionale:
 - i. ai Comuni, alle Province e alle Aziende USL, nello svolgimento dei compiti assegnati loro in materia di programmazione unitaria integrata in ambito sociale, sociosanitario e sanitario;
 - ii. agli Enti Locali e alle Aziende USL nella corretta applicazione delle Linee guida per l'avvio dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona;
 - iii. ai Gruppi tecnici di piano, nella predisposizione, elaborazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona;
 - iv. alle amministrazioni provinciali per l'attivazione, gestione e monitoraggio degli Osservatori Provinciali delle politiche sociali;



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

- v. (limitatamente al lotto n. 2) all'Amministrazione Regionale per la progettazione e l'avvio del Sistema Informativo Sociale (art. 35, L.R. 23/2005);
- b) promuovere la progettazione partecipata nelle varie forme di coinvolgimento della popolazione, dei soggetti sociali solidali, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle imprese sociali;
 - c) promuovere la costituzione di sistemi di monitoraggio e valutazione delle azioni avviate;
 - d) trasferire competenze, tecniche e metodologie agli operatori sociali e sanitari impegnati nella programmazione locale e nella elaborazione dei documenti tecnici ad essa correlati;
 - e) assicurare il coordinamento tecnico e professionale della programmazione locale con gli indirizzi e le linee guida regionali in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante.
- 2. le attività di sostegno ai Gruppi tecnici di PLUS (GtP) finalizzate allo svolgimento delle seguenti funzioni:**
- a) rappresentare le condizioni di salute e di benessere sociale della comunità mediante la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati demografici, epidemiologici, sociali, ambientali disponibili, nonché mediante la predisposizione di osservazioni finalizzate;
 - b) identificare l'offerta dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, nonché le risorse di altri settori della comunità che possono contribuire alla promozione della salute della popolazione;
 - c) proporre obiettivi di salute e di benessere sociale (riferiti a determinanti sociali, sanitari e non sanitari della salute) coerenti con i bisogni identificati;
 - d) proporre azioni appropriate per il raggiungimento degli obiettivi di salute identificati, utilizzando, ove disponibili, le informazioni scientifiche che dimostrino l'efficacia degli interventi proposti;
 - e) stimare le risorse necessarie alla realizzazione delle azioni proposte, basandosi sull'offerta dei servizi disponibili, sulla mobilitazione di altre risorse presenti nella comunità e proponendo gli eventuali investimenti necessari secondo una logica di riorientamento dei servizi;
 - f) proporre iniziative di coinvolgimento e rafforzamento della comunità locale, allo scopo di condividere le scelte di politica sociosanitaria e di identificare le risorse comunitarie utilizzabili per migliorare il livello di benessere e la qualità di vita della popolazione;
 - g) predisporre le informazioni, i criteri e i metodi che consentano la valutazione degli obiettivi, delle azioni, del corretto utilizzo delle risorse impiegate.
- 3. le attività finalizzate a:**
- a) realizzare idonee azioni di capillare diffusione delle informazioni riferite all'attività oggetto del bando;
 - b) garantire omogeneità di interventi con la programmazione locale degli altri territori, nonché il raccordo con le azioni promosse dall'Amministrazione Regionale in tema di programmazione;
 - c) fornire assistenza metodologica ed operativa per il superamento di specifiche problematiche legate alla predisposizione dei PLUS.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

L'appalto è regolato dalla clausola di garanzia del risultato, per cui l'offerente si impegna anche all'erogazione di tutti i servizi che l'amministrazione riterrà necessari, al fine di assicurare una efficiente realizzazione del servizio oggetto dell'appalto, anche se non espressamente indicati nel presente capitolato.

Articolo 6

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 sarà individuato dal Responsabile di Misura, per cui allo stesso si rivolgerà l'Aggiudicatario in ordine a tutte le occorrenze tecnico-amministrative derivanti dal rapporto instaurato con l'Amministrazione, quali, avvisi e comunicazioni, verifiche, atti di controllo, pagamenti, applicazioni di penalità etc.

Articolo 7

Durata del Servizio

Nelle more della sottoscrizione del contratto e della registrazione il servizio verrà avviato dalla comunicazione della aggiudicazione e avrà termine il 30.09.2008, in conformità con quanto previsto dalla Decisione di approvazione del Programma che fissa il termine ultimo di ammissibilità delle spese al **31/12/2008**.

Articolo 8

Corrispettivo economico

Per l'attuazione del presente bando è disponibile la cifra complessiva di **€1.400.000,00 IVA compresa**. In considerazione delle dimensioni, della distribuzione e dell'articolazione del territorio sardo, il servizio oggetto del presente capitolato è stato articolato in due lotti.

1) Lotto n. 1 €700.000 IVA compresa

Assistenza tecnica alla elaborazione, attuazione e verifica dei PLUS e alla attivazione e gestione degli osservatori provinciali delle politiche sociali per i territori compresi nelle seguenti Province: Sassari, Olbia-Tempio, Oristano, Nuoro e Ogliastra che comprendono complessivamente 13 distretti sanitari.

2) Lotto n. 2 €700.000,00 IVA compresa

Assistenza tecnica alla elaborazione, attuazione e verifica dei PLUS e alla attivazione e gestione degli osservatori provinciali delle politiche sociali per i territori compresi nelle seguenti Province: Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio-Campidano, che comprendono complessivamente 10 distretti sanitari; assistenza tecnica all'Amministrazione Regionale per la progettazione e l'avvio del Sistema Informativo Sociale.

I soggetti concorrenti possono presentare offerte per un solo lotto.

L'importo offerto dall'Aggiudicatario - uguale o inferiore al corrispettivo a base d'asta su indicato, non essendo ammesse offerte in aumento - resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con tale importo l'Aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il presente capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

Sono inclusi in tale importo gli oneri derivanti dall'applicazione di norme e regolamenti vigenti in materia di adempimenti previdenziali e assistenziali.

Articolo 9

Modalità di pagamento

I pagamenti avverranno con le modalità di seguito riportate:



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

- a) il 10% dell'importo complessivo del contratto, a titolo di anticipazione, dopo la sottoscrizione del contratto, previa consegna e approvazione del piano di lavoro generale e del cronogramma dettagliato delle attività, della polizza fideiussoria in favore della Regione Sardegna, di cui all'art. 13 lettera c, di importo pari all'anticipazione da erogare;
- b) rate trimestrali posticipate, fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo del contratto, compresa l'anticipazione;
- c) il 10% al termine della prestazione del servizio a titolo di saldo.

I pagamenti saranno effettuati previa presentazione, ed approvazione da parte del Responsabile di Misura, di relazioni trimestrali sottoscritte dal legale rappresentante dell'Aggiudicatario e contenenti:

- a) una descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del gruppo di lavoro impiegato;
- b) una copia della documentazione prodotta sia su supporto cartaceo che informatico;
- c) l'indicazione delle giornate/uomo impiegate con riferimento a ciascuna delle figure professionali indicate nel gruppo di lavoro in sede di offerta economica;
- d) regolare fattura.

Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Regione mediante accredito sul c.c. bancario e/o postale indicato per iscritto dall'Aggiudicatario sulle fatture. Con il prezzo offerto l'Aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il presente capitolato e di tutto quanto occorre per fornire il servizio.

Articolo 10

Modalità di conferimento del Servizio

La presente gara sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati.

Articolo 11

Termini di presentazione della domanda di partecipazione

Il plico contenente l'offerta, predisposto secondo le disposizioni indicate nel successivo art. 12 e recapitato direttamente o a mezzo posta, a rischio del concorrente, deve pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 14 del 52° giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, al seguente indirizzo:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE – VIA ROMA, 223 – 09123 CAGLIARI –

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato.

Articolo 12

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Tutta la documentazione afferente la gara dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, nel rispetto di quanto indicato nel precedente articolo, in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi e sigillato con ceralacca, e recante all'esterno, oltre la denominazione e l'indirizzo del richiedente, la dicitura "*Offerta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla elaborazione, attuazione e verifica dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona e alla attivazione e gestione degli osservatori provinciali delle politiche sociali*" POR Sardegna 2000-2006 Misura 5.2.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

Articolo 13

Requisiti per la partecipazione e documentazione da presentare per partecipare alla gara

Il plico di cui al precedente articolo dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi dal legale rappresentante, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura:

Busta "A" – Documentazione;

Busta "B" – Offerta Tecnica;

Busta "C" – Offerta Economica.

La busta "A" - **Documentazione**, dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nella quale viene specificato il lotto per il quale si concorre (**Allegato n. 1**);

b) dichiarazione, esente da bollo con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del legale rappresentate, ai sensi del DPR 445/2000, attestante: (**Allegato n. 2**):

b1) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione degli atti di gara;

b2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per delitti di natura finanziaria e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 120 e seguenti della legge n. 689/1981;

b3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 Marzo 1995 n. 157, così come modificato dal D.Lgs. 65/2000, nonché dalla normativa antimafia di cui all'art. 7, comma 9, della legge 19 Marzo 1990 n. 55;

b4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;

b5) di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.;

b6) di non essersi avvalsi dei piani di emersione del lavoro di cui alla L. 383/2001;

b7) di non partecipare contemporaneamente alla presente gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare in più raggruppamenti o consorzi;

b8) che il soggetto proponente abbia realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base d'asta ed un fatturato specifico in servizi di consulenza gestionale ed affini (categoria 11) non inferiore al 60% dell'importo posto a base di gara. In caso di raggruppamento di imprese o professionisti, il fatturato globale e il fatturato in servizi specifici devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado, per giustificati motivi di presentare le referenze richieste si fa riferimento all'art. 13 comma 3 del d.lgs. 157/95;

b9) di aver prestato o di avere in corso la realizzazione di almeno due servizi, assimilabili a quelli del presente bando, resi dall' offerente durante gli ultimi 3 anni antecedenti alla pubblicazione del



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

presente bando, con indicazione delle date, dei destinatari e degli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o professionisti il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme;

b10) dichiarazione di impegno, di ciascun componente del Gruppo di lavoro a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto del presente bando;

b11) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui la ditta ha sede legale, resa ai sensi dell'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i..

c) cauzione provvisoria prestata esclusivamente mediante fideiussione bancaria o assicurativa a norma di legge, nella misura del 3% dell'importo a base d'asta, contenente, a pena d'esclusione:

- la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 30 giorni a semplice richiesta scritta;
- la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
- validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

La polizza fideiussoria provvisoria presentata dall'Aggiudicatario sarà svincolata dall'Amministrazione in seguito alla sottoscrizione del contratto. La restituzione delle polizze ai non aggiudicatari avverrà a seguito di espressa richiesta di questi ultimi.

All'atto della stipula del contratto, il soggetto Aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva con le stesse modalità di quella provvisoria (fideiussione bancaria o assicurativa) nella misura del 10% dell'importo contrattuale. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto e quella definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto.

In caso di R.T.I. la cauzione provvisoria e quella definitiva devono essere presentate dalla capogruppo.

d) idonee referenze bancarie rilasciate da un primario istituto di credito;

e) copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo;

f) descrizione della società o dell'attività professionale, con indicazione delle esperienze e delle capacità maturate;

g) dichiarazione con la quale la società si impegna, in caso di aggiudicazione:

- a consegnare, entro 10 giorni dalla richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, tutta la documentazione e le garanzie necessarie per l'espletamento dell'incarico;
- ad accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel bando e nel presente Capitolato, senza riserve od eccezioni alcune;
- ad eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previsti dal presente Capitolato;
- ad eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto raccordandosi con la sperimentazione di nuovi modelli di programmazione e gestione unitaria dei servizi alle persone in atto nei territori dell'Ogliastra,



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

delle Baronie, del Nuorese e del Mandrolisai secondo quanto disposto con deliberazioni della Giunta Regionale n. 54/75 del 30/12/2004; n. 38/20 del 2/8/2005; n. 52/5 del 9/11/2005; (questo punto della dichiarazione deve essere sottoscritto solo dai concorrenti per il lotto n. 1);

- a partecipare alle riunioni periodiche che l'Amministrazione convocherà, ogniqualvolta ne riscontri la necessità, al fine di verificare l'evoluzione delle fasi di espletamento del servizio ovvero di esporre elementi salienti al tavolo di concertazione o in altre sedi comunque interessate o cointeressabili agli esiti dello studio;
- garantire la continuità operativa del servizio;
- garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti Strutture della Regione, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da queste manifestati;
- non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

In caso di R.T.I. la documentazione su indicata dovrà essere fornita da ogni componente, salvo quella di cui al punto c).

Inoltre, in caso di raggruppamento non ancora costituito, andrà prodotta una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle singole imprese associande, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea, l'indicazione della capogruppo nonché l'impegno ad ottemperare a quanto previsto dall'articolo 11 del Dlgs. 157/95 così come modificato dal Dlgs 65/2000.

Tutte le dichiarazioni indicate nei punti e commi precedenti debbono essere rese, ai sensi del DPR 445/2000 esenti da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante.

La mancanza, la difformità o incompletezza della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara. Resta ferma l'applicabilità dell'articolo 16 del D.Lgs. 157/95.

Il plico "**B**" – **Offerta Tecnica** dovrà contenere la documentazione relativa all'offerta tecnica e in particolare:

1. Offerta tecnica che dovrà contenere:

- a) per ciascuna delle azioni previste, i servizi offerti e le sub-articolazioni del servizio, l'approccio metodologico, complessivo e di dettaglio, con cui il concorrente intende affrontare e sviluppare i servizi offerti, ed ogni altro elemento che l'offerente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta;
- b) le soluzioni tecniche e organizzative proposte per l'esecuzione delle attività da svolgere, con particolare riguardo alla specificità delle azioni ed alla articolazione dei servizi offerti, da esplicitare ulteriormente in termini di cronogramma di dettaglio delle attività;
- c) in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, il Progetto tecnico deve indicare le parti e le quote del servizio che ciascun partecipante si impegna a realizzare in caso di affidamento dell'incarico;



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

d) la descrizione e l'organizzazione del gruppo di lavoro, formato almeno dalle figure professionali indicate al successivo art. 15.

2. Dichiarazione attestante la messa a disposizione per la realizzazione del servizio di un gruppo di lavoro formato almeno dalle figure professionali indicate all'art.15.

3. Curricula dei componenti il gruppo di lavoro, debitamente sottoscritti dai titolari.

L'Offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante della società o del professionista capogruppo, nel caso di raggruppamento già costituito, o dei singoli componenti, in caso di raggruppamento da costituirsi.

Il plico "C" – **Offerta Economica** dovrà contenere, chiaramente indicata in lettere ed in cifre, l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio IVA compresa, con l'indicazione della validità dell'offerta stessa per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione dell'offerta.

Dovrà, inoltre, contenere la documentazione relativa all'analisi dei costi e una tabella con l'indicazione delle giornate/uomo, dei costi unitari e dei costi complessivi relativi a ciascuna delle professionalità previste in Offerta tecnica.

In caso di R.T.I. già costituito, l'offerta economica sarà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo. In caso di costituendo raggruppamento l'offerta economica sarà sottoscritta dai legali rappresentanti dei componenti lo stesso raggruppamento.

A pena di esclusione, nel caso di raggruppamento, l'offerta dovrà contenere altresì una dichiarazione in cui andranno indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti.

Articolo 14

Criteri di valutazione dell'offerta

La procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

- offerta tecnica (max punti 80/100);
- offerta economica (max punti 20/100).

Per l'**offerta tecnica** i punti sono così dettagliati:

- 1) Qualità progettuale complessiva valutabile sulla base dei seguenti parametri (max 40/100);
 - a. professionalità del gruppo di lavoro valutata in base:
 - i. attività di progettazione sociale documentata (max 5/100);
 - ii. pubblicazioni scientifiche relative all'oggetto del servizio (max 5 /100);
 - iii. rispondenza delle specifiche professionalità in relazione ai servizi richiesti (max 10/100);
 - b. metodologia, tecniche e strumenti individuati per sviluppare le attività previste (max 8/100);
 - c. modalità di raccolta, elaborazione e restituzione delle informazioni (max 6/100);
 - d. modalità di coordinamento tra le diverse azioni e fasi previste (max 6/100).
- 2) Capacità organizzativa valutabile sulla base dei seguenti parametri (max 25/100):
 - a. adeguatezza dell'impegno in termini di giornate/uomo e alla distribuzione delle attività tra i componenti del gruppo di lavoro (max 10/100);



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

- b. Modalità di affiancamento e di trasferimento delle competenze agli operatori coinvolti nel processo di programmazione (max 5/100);
 - c. Completezza, integrazione e coerenza interna dell'organigramma del gruppo di lavoro, con adeguata definizione e attribuzione delle mansioni ai componenti del gruppo (max 10/100).
- 3) Livello di integrazione interistituzionale e con organismi del terzo settore valutabile sulla base dei seguenti parametri (max 5/100):
- a. modalità e grado di coinvolgimento degli attori sociali e professionali di cui al titolo II della L.R. 23/2005 (max 3 /100);
 - b. capacità di apportare valore aggiunto alle comunità locali (max 2/100).
- 4) Efficacia dell'intervento rispetto al principio di pari opportunità valutabile sulla base del seguente parametro (max 5/100):
- a. entità della componente femminile all'interno del gruppo di lavoro (max 5/100).

Per l'offerta economica i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

$\text{punteggio offerta economica} = (Q \text{ minima} / Q_x) * 20$

dove : Q minima è l'offerta economica per l'importo più basso; Qx è l'offerta in esame.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

L'Amministrazione si riserva di valutare se aggiudicare il Servizio nel caso pervenga una sola offerta valida, sempre che questa abbia raggiunto il punteggio minimo di 48 punti per l'offerta tecnica e 12 punti per l'offerta economica.

Art. 15

Composizione del gruppo di lavoro e modalità di svolgimento del servizio

Per ogni lotto, il gruppo di lavoro dovrà essere costituito, al minimo e a pena di esclusione, dalle seguenti professionalità:

- 1) 1 esperto con almeno 10 anni di esperienza in attività di programmazione sociale e di ricerca valutativa di cui almeno 3 in attività di supporto inerenti l'oggetto del presente bando, cui affidare il ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro;
- 2) 2 esperti con almeno 5 anni di esperienza in metodologia della ricerca sociale e analisi statistica;
- 3) 5 esperti con almeno 3 anni di esperienza in progettazione di modelli di sviluppo locale, programmazione partecipata, progettazione, monitoraggio e valutazione di interventi sociali.

I componenti il Gruppo di lavoro di cui ai punti 2), 3) dovranno assicurare la presenza minima per almeno 3 ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Tutti i componenti il gruppo di lavoro dovranno comunque prestare la propria attività secondo le necessità e in funzione del corretto espletamento del servizio, anche sulla base di specifiche necessità espresse dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende USL e dalla Regione.

I componenti il gruppo di lavoro di cui al punto 3) devono aver maturato esperienza e attività nell'ambito della Regione Sardegna. Per ciascun componente il gruppo di lavoro dovrà essere fornito, in sede di offerta, un dettagliato curriculum vitae.

Il gruppo dovrà dotarsi di autonoma e adeguata strumentazione informatica per tutta la durata del servizio e dovrà provvedere ad individuare spazi adeguati al fine di svolgere al meglio le prestazioni oggetto del presente servizio.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

Dovrà essere assicurata, con oneri a carico dell'Aggiudicatario, la necessaria mobilità dei singoli componenti del Gruppo di Lavoro per assolvere compiutamente il Servizio.

Il Gruppo indicato dall'Aggiudicatario in sede di offerta, non potrà essere modificato, se non per cause di forza maggiore, né in ragione del numero complessivo di componenti né in ragione del singolo componente senza preventivo consenso dell'Amministrazione.

Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del Gruppo di Lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. Gli eventuali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire; pertanto, in occasione della richiesta, dovrà essere fornita la documentazione comprovante il possesso dei detti requisiti.

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, e comunque entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà tradurre, anche con eventuali miglioramenti richiesti dall'Amministrazione, l'offerta tecnica in un piano di lavoro generale.

Art. 16

Oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo le spese sostenute per la partecipazione al pubblico incanto, quelle di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata.

Inoltre, i concorrenti per il lotto n. 1 dovranno svolgere le attività oggetto dell'offerta tecnica raccordandosi con la sperimentazione di nuovi modelli di programmazione e gestione unitaria dei servizi alle persone in atto nei territori dell'Ogliastra, delle Baronie, del Nuorese e del Mandrolisai secondo quanto disposto con deliberazioni della Giunta Regionale n. 54/75 del 30/12/2004; n. 38/20 del 2/8/2005; n. 52/5 del 9/11/2005.

Art. 17

Svolgimento della gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito presso l'indirizzo di cui al bando di gara e si svolgeranno come di seguito illustrato.

Il Presidente della Commissione disporrà l'apertura pubblica delle sole offerte pervenute in tempo utile. All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

Alle successive fasi di gara saranno ammesse solo le offerte che dall'esame dei documenti contenuti nel plico "A" risultino in regola con tutte le prescrizioni del presente capitolato. La mancanza, la difformità o incompletezza dei documenti presentati o il non possesso delle condizioni richieste comporterà l'esclusione del concorrente.

La prima parte pubblica della gara sarà chiusa con la redazione del relativo verbale.

La Commissione, in seduta riservata, aprirà il plico "B" e, nella stessa o in più sedute riservate, procederà all'analisi delle offerte tecniche assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con successiva comunicazione l'Amministrazione inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare alla seduta pubblica, nella quale – data lettura dei punteggi delle offerte tecniche – la Commissione aprirà la busta "C" contenente l'offerta economica.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

Sarà, quindi, assegnato il relativo punteggio (salva l'applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95) e la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria, formulando la proposta di aggiudicazione della gara.

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione al Responsabile della Misura 5.2.

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Dopo l'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà l'Aggiudicatario, anche a mezzo telegramma, a produrre la seguente documentazione o altra equipollente, tenuto conto dello Stato in cui ha sede legale lo stesso:

1. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o ai registri professionali, o altro equipollente, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante l'attività specifica svolta e, in caso di società, il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali;
2. in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della Società, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
3. certificato dell'organo competente in data non anteriore a tre mesi a quella dell'aggiudicazione da cui risulti che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
4. certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale ultimo certificato deve essere prodotto:
 - a) Imprese individuali e professionisti:
per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare.
 - b) Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi:
per il direttore tecnico della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:
 - per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
 - per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
 - per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.
5. estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre anni;
6. la documentazione attestante il fatturato in servizi specifici di cui al punto b8) del precedente art. 13;
7. cauzione definitiva, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione nel rispetto di quanto stabilito nel precedente art. 13 lettera c. La cauzione sarà svincolata al termine dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Nel caso di raggruppamento, la predetta documentazione deve essere prodotta per ciascun componente ad eccezione della cauzione definitiva che dovrà essere presentata esclusivamente dalla capogruppo. Dovrà, inoltre, essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento stesso. L'Aggiudicatario dovrà, altresì, indicare il n. c/c bancario con i relativi codici ABI, CAB e IBAN, nonché il nominativo della persona autorizzata alla stipula del contratto (legale rappresentante o persona diversa munita di procura).

Ove l'Aggiudicatario, nel termine di 15 giorni dalla data indicata nel suddetto invito non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione potrà decidere di non stipulare il contratto e avrà la facoltà di attivare la garanzia fidejussoria (provvisoria) e la riserva di chiedere il risarcimento danni secondo le procedure previste



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

dalla normativa in vigore. In tale evenienza, l'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione del secondo classificato in graduatoria.

Il contratto è comunque sottoposto a condizione risolutiva subordinatamente all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 18 Inizio delle prestazioni

L'Aggiudicatario, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento del servizio previsto dal presente capitolato e deve comunicare il nome del Coordinatore del Gruppo di lavoro.

Il responsabile del procedimento si riserva di comunicare periodicamente all'Aggiudicatario il suo giudizio sull'operato svolto e sui tempi impiegati per le varie azioni. Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento.

Art.19 Subappalto

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni previste dal contratto, che non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 20 Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro dell'Aggiudicatario con terzi

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'Aggiudicatario e terzi. L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale impiegato per l'espletamento del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

L'Aggiudicatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

L'Aggiudicatario si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di stipulazione del contratto.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente capitolato, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento. L'Aggiudicatario, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine dell'Amministrazione.

Art. 21 Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà del Committente. L'Aggiudicatario è tenuto a consegnarli nella loro interezza, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, ove possibile.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

Art. 22 Responsabilità

L'Aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta o indiretta verso terzi, comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 23 Sospensione del servizio

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del Contratto stipulato con l'Aggiudicatario del servizio, per periodi non superiori ai 9 mesi dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'Aggiudicatario.

Art. 24 Recesso

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'Aggiudicatario le spese sostenute e/o impegate alla data di comunicazione del recesso.

Art. 25 Inadempimento e risoluzione del contratto

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del Servizio prestato dall'Aggiudicatario. In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto del capitolato o di prestazione di servizi insufficienti, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro cui l'Aggiudicatario dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Qualora l'Aggiudicatario non provveda, la Regione avrà facoltà di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione in danno delle prestazioni non effettuate.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche disposte a norma dell'art. 4 del D. Lgs. 490/1994, risulti la sussistenza a carico dell'Aggiudicatario di una causa di divieto indicata nel D. Lgs. citato ovvero in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 12 del presente capitolato d'onere, la Regione risolverà di diritto il presente contratto.

La risoluzione del contratto dà diritto alla Regione di rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario, nonché sulla garanzia prestata.

Art. 26 Riduzione del finanziamento e variazione di parti dell'attività

In caso di attività programmate che, per cause direttamente imputabili all'aggiudicatario, non abbiano luogo o vengano sospese, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non riconoscere o di ridurre proporzionalmente, per le attività non realizzate, il relativo compenso.

Ove ne ravvisi la necessità in corso d'opera, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Aggiudicatario modifiche di parti d'attività.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità
e dell'Assistenza Sociale
Servizio Programmazione Sociale

Art. 27
Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione Aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 28
Foro Competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione, esecuzione del contratto è esclusivamente competente il Foro di Cagliari.

Art. 29
Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato e dal Bando di Gara si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.